

Estratto da 'Relazione sulla situazione creatasi a seguito dell'avvenuta liberazione, 28 maggio 1945.

Questo Comune venne liberato il giorno 29 aprile, nelle prime ore del mattino, tra l'entusiasmo della popolazione.

Gli aderenti al Comitato di Liberazione hanno costituito, con concorde deliberazione presa la mattina stessa della liberazione, l'amministrazione comunale nel modo seguente:

Co. Dr. Novello Papafava dei Carraresi, Sindaco

Veronese ing. Prof. Alessandro, Vice. Sindaco

Manfredini Giuseppe, assessore

Fasolo Gino, assessore

Benato Giuseppe di Antonio Modesto, assessore

Zattarin Giuseppe di Massimiliano, assessore

Le strade furono in pochi giorni sgombrate da quanto costituiva ostacolo alla circolazione (carcasse di carri armati, di auto; ordigni di guerra, ecc.).

Accenno alle difficoltà principali e urgenti:

1° Riconoscimento e ripristino della stazione C. C...

2° Definitiva scelta dei patrioti che entreranno nei regolari corpi armati dell'ordine pubblico; e disarmo effettivo degli altri.

3° Ripristino del servizio telefonico

4° Ripristino del servizio telegrafico.

5° Ripristino, non appena possibile, del servizio di autocorriera, non essendo questo comune in altro modo collegato con la città, da cui dista 22 km.

6° Ripristino del regolare servizio di rilascio e invio, da parte della Sepral, dei buoni di prelevamento dei generi razionati, tenendo presente l'ubicazione dei singoli Comuni rispetto alle sedi dei magazzini all'ingrosso.

7° Necessità che vengano impartite dettagliate e tempestive disposizioni per l'assorbimento della mano d'opera disoccupata (a Rovolon ci sono 150 disoccupati), tenendo presente che in agricoltura i datori di lavoro non intendono assumere personale o lo assumerebbero a condizioni contrattuali impossibili dato l'attuale crescente costo della vita.

8° Necessità di adottare provvedimenti per l'aumento degli stipendi e dei salari in relazione all'aumento dei prezzi sin'ora non contenuto e in continua ascesa.

9° Necessità di prendere in esame il problema dell'approvvigionamento della legna, soprattutto per il fabbisogno della popolazione civile nel prossimo inverno.

Queste le necessità, questi i problemi del momento. Altre necessità e altri problemi troveranno esame e risoluzione in un secondo tempo, nel fervore della ricostruzione che tutti ci anima.

Il Sindaco

(dr. Novello Papafava dei Carraresi)